



ODG

N. 364

La Regione si faccia promotrice di una convenzione fra CAF e Università di Torino per velocizzare e agevolare lo svolgimento pratiche amministrative relative al pagamento delle tasse universitarie

Presentato da:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 01/07/2020, ROSSI DOMENICO 01/07/2020, MAGLIANO SILVIO 01/07/2020, GRIMALDI MARCO 02/07/2020, SALIZZONI MAURO 02/07/2020, GIACCONE MARIO 03/07/2020, AVETTA ALBERTO 03/07/2020, CANALIS MONICA 07/07/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: la Regione si faccia promotrice di una convenzione fra CAF e Università di Torino per velocizzare e agevolare lo svolgimento pratiche amministrative relative al pagamento delle tasse universitarie.

Premesso che

- per avere una iscrizione in regola e poter usufruire dei servizi erogati dall'Università bisogna assolvere al pagamento delle singole rate della contribuzione studentesca, secondo quanto previsto dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Università di Torino relativamente all'anno in corso;
- per beneficiare dell'esonero o riduzione del contributo onnicomprensivo unico è necessario richiedere presso un CAF (Centro di Assistenza Fiscale) o direttamente sul portale INPS, entro il mese di ottobre, un ISEE valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, oppure un ISEE PARIFICATO (ove ricorrano le condizioni);

Considerato che

- l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 ha colpito duramente l'economia italiana, con stime che prevedono una contrattura del PIL tra il 5% e il 9%. Questo sta causando ovviamente molte difficoltà per le famiglie e i giovani lavoratori italiani, che in molti casi hanno perso il lavoro o si sono ritrovati in cassa integrazione;
- il Presidente Conte, nel presentare le principali misure contenute nel “Decreto Rilancio”, ha annunciato un importante investimento di circa 1,45 miliardi di euro in favore di Università e Ricerca per finanziare il Fondo di Finanziamento Ordinario e misure per il Diritto allo Studio Universitario. Riguardo al *Fondo di Finanziamento Ordinario* delle università, per il solo 2020, la dotazione a disposizione del ministero dell'Università e della Ricerca è arricchita di ulteriori 165 milioni di euro. Fondi che serviranno per coprire ulteriori casi di esonero o riduzione del contributo onnicomprensivo annuale a carico degli studenti. In

particolare, si dovrà valutare l'allargamento della cosiddetta 'no tax area', rivedendo i requisiti per beneficiare dell'iscrizione gratuita ai corsi di laurea;

Tenuto conto che

- fino ad oggi la normativa ex l. n. 232/2016 prevede che *“l'importo del contributo onnicomprensivo annuale dovuto dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale – che può essere anche differenziato tra i diversi corsi di studio –, e l'importo del contributo annuale dovuto dagli iscritti ai corsi o scuole di specializzazione, sono stabiliti nel regolamento in materia di contribuzione studentesca che ciascuna università statale approva nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività”* (comma 254);
- per quanto riguarda l'Università degli Studi di Torino il Regolamento di cui sopra stabilisce che per gli aventi diritto iscritti al I anno di laurea magistrale a ciclo unico il pagamento della prima rata della borsa di studio, pari al 25%, deve avvenire a fine dicembre e il restante 75% a novembre dell'anno successivo a condizione di aver conseguito, nel frattempo un minimo di 20 crediti entro il 1° agosto;
- EDISU aveva già provveduto, negli anni passati, a velocizzare l'erogazione, consentendo il pagamento a giugno della seconda tranche della borsa di studio a chi avesse conseguito i crediti necessari entro il 30 aprile. Obiettivo che però, vista l'emergenza coronavirus, quest'anno potrebbe essere proibitivo e costringere molti aventi diritto ad attendere novembre;
- per venire incontro agli studenti la Regione, su suggerimento di EDISU, ha previsto una nuova scadenza: il 30 giugno. Gli aventi diritto che a quella data avranno conseguito i 20 crediti, potranno ottenere l'anticipo della seconda rata già a luglio, senza dover attendere novembre;

Evidenziato infine che

- lo svolgimento delle pratiche amministrative richieste per la riduzione o l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie è imprescindibilmente legato all'assistenza fornita dai CAF, che tuttavia erogano molteplici servizi per la cittadinanza tutta e quindi rischiano un forte sovraccarico di lavoro;
- la continuità dei percorsi di studio degli studenti provenienti da famiglie colpite dalla crisi da Coronavirus, o coinvolti essi stessi da situazioni di difficoltà economica, rischia di essere irreversibilmente compromessa se non saranno assistiti ed aiutati nell'assolvere ai loro obblighi fiscali;

Il Consiglio Regionale del Piemonte

- impegna il Presidente e la Giunta a farsi promotori di una convenzione fra CAF e Università di Torino al fine di velocizzare lo svolgimento delle suddette pratiche amministrative dedicate agli studenti e alle loro famiglie, in modo da non compromettere la fruizione dei benefici fiscali previsti dalle normative vigenti;
- impegna il Presidente e la Giunta a farsi promotori di un allargamento della “*no tax area*” per consentire ad un numero più ampio possibile di studenti di veder garantito il proprio diritto allo studio a prescindere dalle condizioni economiche, soprattutto in seguito alle difficoltà dovute alla crisi da Covid19.

Torino, li 29 giugno 2020